



Studio Penale di Noi Noi S.p.A. con Circolazione del Lavoro

Via Cassa 101 - 00198 Roma - Telefono: 06 494740000 - P.I. 00474000000

## La malattia del lavoratore: quali obblighi incombono sul dipendente che accusa uno stato di malessere che non gli consente di svolgere la propria attività lavorativa?

L'evento di malattia che colpisce il lavoratore subordinato è una delle cause di sospensione temporanea del lavoro espressamente previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva a guida di una particolare tutela. Infatti, in caso di malattia il lavoratore ha **retribuzione o un'indennità** nella misura e per il tempo determinati dalla legge o dalla contrattazione collettiva, con diritto alla conservazione del posto di lavoro fino all'eventuale interscambio decorso del c.d. periodo di compare.

Al fine di accedere alle tutele previste, il lavoratore che accusa lo stato di malessere, anche per una sola giornata di ordinaria attività lavorativa, deve adempiere ad alcuni specifici obblighi, previsti dai regolamenti aziendali, dai contratti collettivi applicabili e dalla legge, **ovvero nei confronti del datore di lavoro**, quale controparte del rapporto interessato e ricevere la protezione lavorativa, sia nei confronti dell'**INPS**, quale soggetto su cui incombe almeno parte dell'indennità spettante.

I **principali obblighi** del lavoratore ammalato sono sicuramente quelli di:

- 1. **comunicare** al datore di lavoro, con la massima tempestività e presumibilmente prima dell'inizio del proprio orario di lavoro, la propria impossibilità di rendere la prestazione lavorativa;
- 2. **certificare** lo stato patologico per il tramite del proprio medico o, in caso contrario, tramite il Servizio Sanitario Nazionale;
- 3. **rendere reperibile, presso il domicilio** individuato nella certificazione, per eventuali visite di controllo, o, in caso di assenza di trattamento del datore di lavoro o di assenza d'ufficio in quell'ora.

**ATTENZIONE!** L'inosservanza di uno di questi obblighi può, oltre che ledere il diritto alla corresponsione dell'indennità di malattia, comportare una responsabilità disciplinare in capo al lavoratore inadempiente, secondo le prescrizioni del regolamento aziendale in uso o, in caso di contrattazione collettiva applicata.

**Obbligo di comunicazione tempestiva della malattia al proprio datore di lavoro:** tale comunicazione deve avvenire secondo le indicazioni contenute nell'**eventuale regolamento interno** ovvero nell'**rispetto delle prescrizioni del CCNL**, applicato al rapporto di lavoro.

**NOTA BENE!** Il regolamento aziendale è un atto unilaterale del datore di lavoro che ha la funzione di integrare previsioni e regole aziendali specifiche rispetto a quanto contenuto nei CCNL, disciplinando in maniera approfondita alcuni aspetti del rapporto tra imprese e lavoratori. In merito alle indicazioni procedurali sulle forme/tempi di comunicazione, il regolamento aziendale – nei limiti dei principi di correttezza e buona fede – può integrare le disposizioni dei CCNL, rendendole eventualmente anche più stringenti. Ciò può, infatti, essere ritenuto necessario per assicurare un corretto e pieno andamento delle attività produttive.